



**COMUNE DI
MELDOLA**

**PIANO
OPERATIVO
COMUNALE**

Attuazione articolo 30 della L.R. n.20/2000 e s.m.i

**DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA VALSAT
E MISURE DI MONITORAGGIO**



PIANO OPERATIVO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA VALSAT E MISURE DI MONITORAGGIO ai sensi art. 5 LR 20/2000 e smi

ADOZIONE	Delibera C.C. n.055 del 09 aprile 2009
RIADOZIONE	Delibera C.C. n. ____ del _____
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n. ____ del _____

VERSIONE DEFINITIVA

Il Sindaco

Gianluca Zattini

L'Assessore all'Urbanistica

Ermano Giunchi

Il Segretario Comunale

Maria Pia Baroni

Progettisti
Arch. Enzo Colonna

Il Responsabile del Settore Urbanistica del
Comune di Meldola
Arch. Enzo Colonna

Collaboratori:
Arch. Fausto Saragoni
Ing. Ilaria Zoffoli
Geom. Elena Cavalieri
Arch. Francesca Foschi
D.ssa Chiara Boschi

MARZO 2014

DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA VALSAT E MISURE DI MONITORAGGIO

ai sensi art. 5 LR 20/2000 e smi

1. Soggetti coinvolti in merito all'espressione del parere sulla sostenibilità ambientale

Il Comune di Meldola con Deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 31/10/2012 ha proceduto, ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e smi alla ri-adozione del Primo POC di Meldola, adottato inizialmente con Deliberazione consiliare n.55 del 09/04/2009 successivamente integrata con la Deliberazione n. 30 del 28/03/2011.

Con nota prot. 0015107 del 05/12/2012 è stato richiesto alla Provincia di Forlì-Cesena di espletare gli adempimenti di competenza in relazione al D.Lgs. n. 4/2008 (Valutazione di sostenibilità ambientale).

Con note del 14/08/13 prot. 0010617, del 30/10/13 prot. 0013996, è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia richiedendo la sospensione dei pareri in merito alle previsioni relative alle schede POC_25, POC_32, e POC_43 dovuta la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti tecnici.

Con nota prot. 0015113 del 05/12/12 è stato richiesto il parere congiunto ad ARPA e ad AUSL di Forlì, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 19/82;

Con nota prot. 0007077 del 30/05/13 è stato inoltre richiesto, all' AUSL ed all'ARPA di Forlì di espletare gli adempimenti per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS proponendoli quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per l'espressione del parere ai sensi del D.Lgs. 4/2008.

Con nota del 04/02/13 prot. 0001526 e del 10/06/13 prot.0007600, l'ARPA di Forlì ha comunicato le proprie osservazioni in merito al POC

Con nota del 11/06/13 prot. 0007653 anche l'AUSL di Forlì ha comunicato le proprie osservazioni in merito al POC.



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Con nota prot. 0015112 del 05/12/12 è stato richiesto parere per quanto di competenza al Servizio Tecnico di Bacino Romagna (STB), che con nota del 22/01/13 prot. 0000884 ha comunicato le proprie osservazioni in merito al POC.

Le osservazioni di ARPA, AUSL e STB sono state recepite nella Relazione di ValSAT e inserendo apposite prescrizioni nelle misure di sostenibilità contenute nell'elaborato denominato "Schede di Assetto Urbanistico".

Con nota del 13/01/14 prot. 000429 la Provincia di Forlì-Cesena trasmetteva copia conforme all'originale della deliberazione della Giunta Provinciale n. prot. 149712/529 del 30/12/13, con la quale esprimeva, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, le riserve nonché il parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74) e l'espressione in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

Nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 529 prot. 149712/13 del 30/12/13 si esclude il presente POC dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestualmente si riconosce la ValSAT del POC come integrativa a quella del PSC di Meldola con l'individuazione delle condizioni di sostenibilità per gli interventi di trasformazione previsti nel Piano.

Con la presente si da atto che tutte le prescrizioni di carattere ambientale relative alla ValSAT sono state recepite negli elaborati di POC, modificati in recepimento delle prescrizioni di carattere ambientale, allegati alla proposta di Delibera di approvazione.



2. Procedure partecipative attuate

Nel POC sono state espletate le procedure partecipative garantite ai sensi di legge, come di seguito riportato:

- la deliberazione di ri-adozione n. 67 del 31/10/2012, comprensiva dei relativi elaborati tecnici, è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria, dandone avviso all'Albo Pretorio del Comune, sulla Stampa Locale e sul BUR, dal 05/12/12 al 03/02/13 a libera visione del pubblico, ai sensi della normativa vigente;
- con nota prot. 0015115 del 05/12/12 è stata data comunicazione di adozione del POC alle Autorità Militari.

Con nota prot. 0016353 del 21/12/2012 la Marina Militare Comando in Capo Dipartimento di Ancona ha comunicato il nulla osta per quanto di competenza ai soli fini militari.

Al Protocollo comunale sono pervenute n. 26 osservazioni di cui n. 20 presentate nei termini e n. 6 presentate fuori termine. Non sono pervenute osservazioni durante il deposito espletato ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 37/02 per l'apposizione del vincolo di esproprio.

Le osservazioni dei privati sono state valutate dal gruppo tecnico di valutazione con l'apporto della consulente all'urbanistica Ing. Ilaria Zoffoli, come riportato nell'elaborato allegato al POC denominato "Controdeduzioni Osservazioni, a cui si rimanda.



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Con la presente si evidenzia che le osservazioni presentate dai privati sono state strasmesse alla Provincia al fine della loro valutazione sotto il profilo ambientale. Con il recepimento delle prescrizioni contenute nelle riserve della Provincia in riferimento all'espressione del parere relativo alla ValSAT è stata pertanto esperita anche la procedura partecipativa di recepimento del contenuto ambientale delle osservazioni presentate dai privati.

3. Sintesi non tecnica della ValSAT

Nella Delibera di approvazione la eventuale sospensione di ogni determinazione in merito agli elaborati relativi alle schede POC_25, POC_32 e POC_43 per la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti tecnici a seguito delle quali verranno acquisite le riserve provinciali, nonché alla scheda POC_16 a causa di motivi economici contingenti, per le quali si procederà all'approvazione o al definitivo stralcio delle stesse con un successivo e separato atto, non pregiudica gli esiti della ValSAT effettuata tenendo presenti tutte le componenti e tutti gli interventi possibili, al fine di verificare la sommatoria degli effetti possibili.

Gli esiti del processo di valutazione, quantificati nelle matrici di valutazione e nelle tavole riportate in allegato, mostrano in seguito all'attuazione del POC un incremento degli impatti sulla popolazione dovuti ai nuovi insediamenti (e agli abitanti/addetti teorici insediabili) residenziali che determina complessivamente un carico sostenibile sui sistemi ambientali, paesaggistici e urbanistico-infrastrutturali.



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Per l' area POC_32 che ricadono all'interno delle aree disciplinate dall'art. 17 del PTCP – zone ricomprese entro il limite morfologico (art. 17 b) e zone di tutela del paesaggio fluviale (art. 17 c), si propongono delle tipologie edilizie piuttosto basse, a due piani fuori terra con eventuale piano sottotetto, con tetto a due acque o a padiglione, sistema aggregativo coerente anche con il territorio rurale, privilegiando una morfologia “a borgo” piuttosto che case in linea o a schiera.

Per la scheda POC_42 che rientra per oltre l'80% nella fascia di 50 mt dalla linea di crinale, si detta come prescrizione che i fabbricati a servizio e tribune che verranno realizzati non dovranno superare in altezza la linea del crinale e dovranno essere realizzati con tecniche costruttive e tipologie tipiche della zona rurale.

Nella zona prossima al corso d'acqua della scheda POC_25 è presente una formazione boschiva di tipo probabilmente igrofilo. In tale zona è vietata l'edificazione e l'insediamento dovrà potenziare il sistema vegetazionale con il verde pubblico da realizzare a macchia con essenze autoctone di tipo igrofilo e ripariale. E' ammissibile realizzare l'insediamento vicino al corso d'acqua purché ad una distanza di 10 mt dalle rive, in quanto il potenziamento del sistema vegetazionale in prossimità al Rio lo rende compatibile e permette il superamento del limite di 20 mt previsto dal RUE.

Per le schede POC_24, POC_30, POC_37 e POC_41 che ricadono del tutto o in gran parte in coltri di depositi di versante area in fase di progettazione si dovrà attentamente tenere conto delle indicazioni della relazione geologica sia per il fabbricato che per la sistemazione dell'area cortilizia, qualora si prevedano consistenti movimenti di terra.

La valutazione della “susceptività” ovvero della disponibilità di un'area -per caratteristiche intrinseche e condizioni al contorno- ad essere urbanizzata a scopi residenziali, produttivi o terziari riportata per esteso al paragrafo 2.2 mette



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

in evidenza la tendenziale compatibilità delle trasformazioni proposte rispetto alla tavole di progetto del PSC e alla Tavola della suscettività alle trasformazioni del medesimo PSC.

Valutando la variante sotto il profilo degli impatti sulle componenti ambientali si evince un basso impatto complessivo dal punto di vista elettromagnetico.

Anche sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico si è posta grande attenzione a non creare promiscuità di zone incompatibili, né di realizzare ove possibile ampliamenti residenziali vicino a fonti di rumore quali strade ad alta percorrenza di veicoli, aree produttive, ecc.

Ai fini di individuare le più corrette ed adeguate forme di mitigazione acustica si rimanda alla fase di presentazione del Permesso di Costruire per gli insediamenti previsti nelle schede POC_25, POC_30, POC_32, POC_38, POC_42 una più dettagliata analisi del clima acustico. Per le aree esposta a rumore stradale in quanto compresa nella fascia di 30 mt da classe IV del Piano di zonizzazione acustica, si ritiene opportuno in fase di progettazione adottare i necessari accorgimenti per il rispetto della normativa acustica dell'edificio e la salute dei lavoratori.

Un tema delicato è costituito dalla valutazione dell'inquinamento atmosferico misurato attraverso le emissioni in atmosfera. Tale valutazione risente, anche per lo stato di fatto al 2005, dell'assenza di dati aggiornati sulle emissioni. In assenza di dati distribuiti sul territorio in modo omogeneo e di appositi modelli di simulazione, si è optato quindi temporaneamente su stime di tipo parametrico sia per la valutazione dello stato di fatto che per il progetto. Da tale analisi, confrontando il punto di partenza (ValSAT del PSC al 2006) e la proposta 2012 si nota una bassa concentrazione di emissioni dato il leggero carico urbanistico



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

rispetto alla superficie territoriale da urbanizzare. Le schede POC_24 e POC_41 generano un impatto in atmosfera peggiorativo rispetto all'esistente, tuttavia l'esiguo numero di abitanti teorici previsti e la vicinanza con la zona rurale permettono di considerare l'impatto non rilevante.

Relativamente al traffico indotto, complessivamente superiore a 500 spostamenti veicolari al giorno, sono state dettate diverse prescrizioni. Per le schede POC_1 e POC_38 l'insediamento commerciale comporta un forte incremento di traffico. In sede di progettazione esecutiva dovrà essere adeguatamente studiato l'innesto sulla viabilità principale. Per la scheda POC_25 in fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata l'accessibilità all'area. Per la scheda POC_42 l'attrazione di tipo terziario-ricreativo genera un discreto incremento di traffico. Va studiato in fase attuativa il sistema di immissione nella e dalla viabilità principale al fine di evitare incidentalità stradale. Il parcheggio non dovrà essere asfaltato ma alberato e dovrà garantire la massima integrazione con il paesaggio rurale.



4. Le misure di monitoraggio

4.1 I sistema degli indicatori da utilizzare

Per il monitoraggio del Piano vengono riportati nella tabella 3 che segue, in conformità con gli indirizzi dettati dal PTCP in materia, diversi set di indicatori di efficacia, in parte desunto dall'allegato A della ValSAT del PSC di Meldola (riportati in codice tra parentesi).

Oltre a questi sono stati definiti altri indicatori ritenuti rappresentativi dell'efficacia del Piano, escludendo pertanto gli indicatori di stato relativi allo stato delle risorse ambientali, di difficile quantificazione e reperibilità.

A questi indicatori si aggiungono indicatori di pressione. Mentre i primi sono riferiti prevalentemente al sistema ambientale e naturale, questo secondo gruppo di indicatori analizza il cambiamento nei fattori di pressione antropica.

Dal momento che obiettivo del monitoraggio non è solo il bilancio degli effetti delle azioni di Piano sui sistemi ambientali e territoriali, ma anche lo stato di attuazione dei propri Piani, al fine della revisione o aggiornamento degli stessi, in fase di monitoraggio vengono introdotti due ulteriori gruppi di indicatori: gli indicatori di efficacia e gli indicatori di efficienza.

Gli indicatori di efficienza hanno l'obiettivo di verificare se "il rapporto tra risultati attesi e risorse impiegate risponde a criteri di ottimizzazione"¹.

Nell'ambito della pianificazione territoriale, l'efficacia viene valutata dal raggiungimento degli obiettivi strategici e programmatici definiti dagli attori del processo decisionale. Per la valutazione di efficacia del Piano, in fase di monitoraggio viene valutato il grado di raggiungimento delle soglie (target) definite dalla legislazione o proposte dal P.T.C.P., con la consapevolezza che il raggiungimento di certi valori non dipende esclusivamente dalle azioni di Piano

¹ Regione Emilia-Romagna, La valutazione strategica dei piani territoriali, 2001, Bologna.



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ma anche da variabili esogene non controllabili dal Piano. Pertanto per la valutazione di efficacia, in questa fase di sperimentazione non è verosimile pensare di raggiungere il valore soglia ma è importante avvicinarvisi andando nella direzione ricercata e in quella contraria.

Il set di indicatori proposto per il monitoraggio del Piano

Indicatori	Fonte dei dati	Definizione operativa
SISTEMA SOCIO-ECONOMICO		
Densità della popolazione residente nelle aree ad uso urbano di nuovo impianto e nei comparti di attuazione del POC	Anagrafe comunale /SIT comunale	Numero di residenti insediati iscritti all'Anagrafe comunale per Km ² di superficie territoriale
Dimensione media degli alloggi	Ufficio tecnico/SIT comunale	Numero di alloggi autorizzati per Sul massima edificabile nelle aree ad uso urbano di nuovo impianto e nei comparti di attuazione del POC
Densità degli addetti nelle aree produttive	Ufficio tecnico/SIT comunale	Numero di addetti insediati per Km ² di aree per insediamenti produttivi (SF)
Percentuale di popolazione insediata in alloggi di edilizia residenziale sociale sul totale della popolazione residente	Ufficio Servizi Sociali	Numero di residenti che vivono in alloggi ERS sul totale dei residenti
Percentuale di alloggi ERS dati in locazione sul totale degli alloggi ERS	Ufficio Servizi Sociali	Numero di alloggi ERS dati in locazione sul totale degli alloggi ERS realizzati
SISTEMA INSEDIATIVO		
Incidenza delle aree per verde e attrezzature pubbliche sulla nuova popolazione residente	Anagrafe comunale/Ufficio tecnico/SIT comunale	mq di aree per verde e attrezzature pubbliche realizzate rispetto ai residenti insediati nei nuovi comparti di attuazione
Incidenza delle aree a parcheggio pubblico sulla nuova popolazione residente	Anagrafe comunale/Ufficio tecnico/SIT comunale	mq di aree per parcheggi pubblici realizzati rispetto ai residenti insediati nei nuovi comparti di attuazione
Concentrazione delle attività produttive	Ufficio tecnico/SIT comunale	% superfici per attività produttive comprese in ambiti produttivi sul totale delle superfici per attività produttive (INS.POL.2)
Percentuale di ERS sul totale delle superfici residenziali	Ufficio tecnico	Mq di superfici destinate ad ERS sul totale dei mq realizzati per edilizia
SISTEMA AMBIENTALE		



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Emissioni inquinanti unitarie in atmosfera per inquinante (Nox, CO, CO ₂) prodotte da usi civili ed SIT comunale industriali		Emissioni unitarie Kg/km/anno (AMB.ARIA.2)
Quantità di CO ₂ assorbita dalla massa arborata	SIT comunale	Coefficiente di assorbimento della CO ₂ espresso in kg/ha di superficie arborata presente nei boschi e nella vegetazione igrofila e ripariale x ha massa arborata (AMB.ARIA.5)
Risanamento linee di trasporto energia elettrica		% cavi interrati sul totale della rete elettrica esistente (AMB.ELET.1)
Popolazione esposta a campi elettrici ed elettromagnetici (residente in aree urbanizzate fruite per più di 4 ore al giorno comprese in fasce di rispetto delle linee elettriche a media tensione) derivante da elettrodotti	SIT comunale su dati catasto ENEL	Calcolo della popolazione esposta attraverso la georeferenziazione dei numeri civici o il carico urbanistico (50 mq/ab di SUL ottenuta applicando gli indici di PRG alle zone B e C) nelle fasce di rispetto di elettrodotti ed antenne (300 metri dall'antenna) e addetti (AMB.ELET.2)
Incidenza delle superfici a verde esistenti sulla superficie urbanizzata	SIT comunale	Mq superfici a verde pubblico e privato esistenti/superficie urbanizzata (NAT.VER.4)
% popolazione potenzialmente esposta ad un elevato livello di pressione sonora derivante da traffico stradale sul totale della popolazione comunale	SIT comunale	Calcolo della popolazione esposta attraverso la georeferenziazione dei numeri civici o il carico urbanistico (50 mq/ab di SUL ottenuta applicando gli indici di PRG alle zone B e C) nelle fasce di rispetto acustico di strade sul totale della popolazione (AMB.RUM.1)
% popolazione potenzialmente esposta a inquinamento acustico derivante da aree produttive o aree con salto di classe acustica superiore a 2	SIT comunale	Calcolo della popolazione potenzialmente esposta attraverso il carico urbanistico (50 mq/ab di SUL ottenuta applicando gli indici di PRG alle zone B e C) nelle fasce di 50 m degli ambiti produttivi esistenti (AMB.RUM.3)
SISTEMA DELLA MOBILITA'		
Estensione dei percorsi ciclopedonali	Ufficio tecnico/SIT comunale	ml di percorsi ciclopedonali realizzati (MOB.CICL.1)
Carico automobilistico generato dall'attuazione dei nuovi comparti di espansione	SIT comunale	numero auto al giorno per abitante, addetto e utente in relazione agli spostamenti stimati



COMUNE DI MELDOLA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

4.2 Le fasi di monitoraggio del Piano

Il POC ha cadenza quinquennale. In fase di predisposizione dei successivi POCsi procederà alla revisione della ValSAT con la valutazione dell'andamento degli indicatori per verificare lo stato di attuazione e di efficacia del Piano.

Nelle Varianti specifiche verranno invece analizzati solo gli indicatori relativi agli aspetti oggetto di variante.

Qualora la Variante abbia ad oggetto la localizzazione di nuove opere pubbliche la ValSAT verrà redatta in funzione delle specifiche opere con la creazione di un sistema di monitoraggio ad hoc.